



L'Italia Scherma, è noto, ha figli ricchi.

Dai Cadetti agli Assoluti ad ogni Mondiale ed Europeo sono metalli preziosi in quantità che arrivano a renderci orgogliosi dei nostri Atleti portando lustro al nostro Paese.

Ebbene, i fratelli maggiori di questi figli non sono da meno ed in questa circostanza i metalli preziosi sono arrivati a pioggia.

Tre ori: spada femminile, fioretto maschile e sciabola maschile, e due argenti: sciabola femminile e fioretto femminile e con un pizzico di fortuna in più nel girone (sconfitta 5-4 contro la Francia - poi terza - a causa della rottura della spada di Pianca) poteva anche starci la sesta medaglia per la spada maschile (bronzo nell'edizione spagnola del 2008).

Quindi, su sei gare cinque medaglie, di cui tre d'oro ed il dominio incontrastato nel medagliere.

Speriamo che la FIS, oltre alle celebrazioni con le bellissime parole che in diverse occasioni ho avuto il piacere di sentire, dia una seria mano d'aiuto anche a questi figli maggiori che vincono e rivincono, nonostante continuino ad essere trattati come figliastri mantenuti con alimenti a razione super ridotta... ma non solo...

Si potrebbe iniziare, da parte della Federschermata, con un po' di attenzione in occasione della formazione dei calendari agonistici.

L'anno scorso ci fu la concomitanza tra gli Europei individuali d'Ungheria e la Coppa Italia e la promessa solenne che non ci sarebbero più stati simili disguidi.

Quest'anno la concomitanza tra i Campionati Italiani Master ed i Campionati Italiani Maestri!!!

Dunque si persevera, gli errori si ripetono ed a questo punto inizio a pensare che si tratti di strafortuna bella e buona (le altre due alternative, ossia l'incapacità e la malafede non voglio neppure considerarle).

Si potrebbe anche tentare di capire, in FIS, se solo ve ne fosse la reale volontà, a quali spese minime debba andare incontro una Nazionale, che ogni anno deve decorosamente presentarsi agli Europei (individuali negli anni dispari ed a squadre negli anni pari) ed ai Mondiali.

Mi riferisco ovviamente alla Nazionale Master che da ormai troppo tempo sta vivendo di paurosi stenti e che ad oggi non sa neppure con quali mezzi economici potrà far fronte alle spese per i mondiali di Porec, ormai imminenti.

Mondiali a rischio a causa delle ridottissime risorse e per cui lanciai un grido d'allarme.

Dovremo ancora risparmiare sul necessario, ad es. il medico (sperando che nessun Atleta Nazionale all'estero si prenda una dissenteria o una storta), e chiedere ancora sacrifici economici ai convocati?

Sì, perché a parte un piccolo contributo spese, i nostri Nazionali Master questa trasferta in Macedonia che porta ulteriore orgoglio all'Italia se la sono pagata di tasca loro, così come tutte le precedenti.

Un motivo in più per dire ancora grazie a questi nostri strepitosi schermatori sostenuti da una passione immensa.

Stasera sono troppo felice per arrabbiarmi di nuovo.

Riccardo Bonsignore Z.